

CSP INNOVAZIONE NELLE ICT SOCIETA CONSORTILE A RES

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	05706110011
Numero Rea	TORINO730029
P.I.	05706110011
Capitale Sociale Euro	601.900,00 i.v.
Forma Giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****31/12/2016****31/12/2015****A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI****ANCORA DOVUTI**

Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(A)	0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI*I - Immobilizzazioni immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	5.160	520
2) Costi di sviluppo	259.837	370.688
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	65
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	3.417	61.276
Totale immobilizzazioni immateriali	268.414	432.549

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	10.996	19.009
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	10.996	19.009

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Altre imprese	9.000	7.000
Totale partecipazioni (1)	9.000	7.000

2) Crediti

a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso altri	0	0
Totale Crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	9.000	7.000
Totale immobilizzazioni (B)	288.410	458.558
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	3.625	37.227
4) Prodotti finiti e merci	991.693	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	995.318	37.227
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	540.779	644.086
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	540.779	644.086
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.143	11.590
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	25.143	11.590
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	91.342	50.631
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	91.342	50.631
5-ter) Imposte anticipate	52.875	52.875
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	400.662	858.740
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	400.662	858.740
Totale crediti	1.110.801	1.617.922
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono	0	0

immobilizzazioni		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	48.517	113.080
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	104	538
Totale disponibilità liquide	48.621	113.618
Totale attivo circolante (C)	2.154.740	1.768.767
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	2.443.150	2.227.325

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	601.900	641.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.148	3.148
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	15.806	15.806
V - Riserve statutarie	0	0
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	122.300	122.300
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da congruaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	39.106	-2
Totale altre riserve	161.406	122.298
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-743.106	-149.508
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-63.983	-593.598
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	-24.829	39.146
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.114.276	1.058.618
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni (1)	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili (2)	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	20.000	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	330.278	32.567
Esigibili oltre l'esercizio successivo	118.559	129.672
Totale debiti verso banche (4)	448.837	162.239
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	67.278	72.287
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti (6)	67.278	72.287
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	508.492	565.281
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	508.492	565.281
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito (8)	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	0	0
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti (11)	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	88.268	87.731
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari (12)	88.268	87.731
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	103.594	103.861
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	103.594	103.861
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.219	16.891
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti (14)	10.219	16.891
Totale debiti (D)	1.246.688	1.008.290
E) RATEI E RISCONTI	107.015	121.271
TOTALE PASSIVO	2.443.150	2.227.325

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	977.935	1.136.003
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	991.693	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-33.602	-17.667
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	190.673
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	419.985	1.236.148
Altri	350.818	215.133
Totale altri ricavi e proventi	770.803	1.451.281
Totale valore della produzione	2.706.829	2.760.290
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.749	120.280
7) Per servizi	215.464	299.054
8) Per godimento di beni di terzi	105.239	259.303
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.577.771	1.775.675
b) Oneri sociali	471.013	524.341
c) Trattamento di fine rapporto	110.290	117.766
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	20.757	20.761
Totale costi per il personale	2.179.831	2.438.543
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	170.261	170.067
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.013	12.739
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	30.000	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	208.274	187.806
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	25.185	34.467
Totale costi della produzione	2.759.742	3.339.453
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-52.913	-579.163
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	0	0

partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	154	1.901
Totale proventi diversi dai precedenti	154	1.901
Totale altri proventi finanziari	154	1.901
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	11.163	15.709
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.163	15.709
17-bis) Utili e perdite su cambi	-61	-627
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-11.070	-14.435
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-63.983	-593.598
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Imposte differite e anticipate	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-63.983	-593.598

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO)		
--	--	--

REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(63.983)	(593.598)
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	11.009	14.435
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(52.974)	(579.163)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	108.447
Ammortamenti delle immobilizzazioni	178.274	182.806
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	30.000	5.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>208.274</i>	<i>296.253</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	155.300	(282.910)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(958.091)	17.667
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	73.307	(244.482)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(56.789)	67.733
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	4.027
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(14.256)	(55.168)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	392.403	101.894
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(563.426)</i>	<i>(108.329)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(408.126)	(391.239)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(11.009)	(14.435)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	55.658	(200.888)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>44.649</i>	<i>(215.323)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(363.477)	(606.562)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(6.126)	(190.674)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.000)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(8.126)	(190.674)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	297.711	(7.133)
Accensione finanziamenti	8.887	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(34.552)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	8	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	306.606	(41.686)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(64.997)	(838.922)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	113.080	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	538	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	113.618	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	48.517	113.080
Assegni	0	0

Denaro e valori in cassa	104	538
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	48.621	113.618
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016**PREMESSA**

Con riferimento al bilancio alla data del 31.12.2016 del CSP S.c.r.l. (d'ora in poi anche "**la Società**"), si ritiene opportuno, al fine di una migliore comprensione dei dati di bilancio, esporre in via di premessa i seguenti fatti aventi comunque rilevanza sui dati di bilancio, sui criteri di valutazione e sulla situazione patrimoniale evidenziata.

Il bilancio alla data del 31.12.2016 chiude con una perdita pari ad Euro 63.983 che determina un Patrimonio netto negativo per un importo pari ad Euro 24.829 rilevante ai sensi di cui all'art. 2482 ter del codice civile (perdita integrale del Capitale Sociale).

La situazione è stata peraltro attentamente monitorata nel corso dell'esercizio, tanto che in data 28.12.2016 è stata tenuta, ai sensi di legge e di Statuto, l'Assemblea della Società avente ad oggetto la discussione e le delibere in merito ai Provvedimenti ex articolo 2482 ter del Codice Civile.

In particolare l'Organo Amministrativo, verificati gli estremi di cui l'art. 2482 ter del Codice Civile ovvero la perdita integrale del Capitale Sociale, ha provveduto a redigere la situazione di bilancio con riferimento alla data del 30.11.2016, dalla quale emergeva, a seguito della perdita economica maturata nel periodo 01.01.2016 - 30/11/2016 e pari ad Euro 61.770, un valore del patrimonio netto negativo pari ad Euro 22.616.

La situazione patrimoniale con riferimento alla data del 30.11.2016 unitamente alle Relazioni ex art. 2482 ter redatte dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, veniva presentata alla Assemblea dei soci che, come detto, provvedeva, oltre che alla loro approvazione a deliberare la copertura delle perdite patrimoniali emerse dalla situazione tramite l'utilizzo di tutte le poste attive di Patrimonio (Capitale Sociale – Riserva legale – Riserva straordinaria e Riserva sovrapprezzo).

In detta Assemblea veniva inoltre deliberato che la parte residua della perdita, pari ad Euro 22.622, che non trovava copertura nelle voci di Patrimonio netto, avrebbe trovato copertura mediante aumento del Capitale Sociale da Euro zero ad Euro 292.622 con sua conseguente immediata riduzione ad Euro 270.000.

Termine stabilito per la sottoscrizione del Capitale Sociale, e quindi per la continuità dell'attività aziendale stante il fatto che, in mancanza della sottoscrizione dell'aumento del Capitale Sociale, la Società dovrebbe a tutti gli effetti ritenersi in liquidazione, è il 31 marzo 2017. I tempi previsti per la sottoscrizione dell'aumento del Capitale Sociale sono stati necessariamente stretti in quanto, data la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, era necessario verificare nel breve termine la possibilità di proseguire l'attività.

Si ritiene opportuno precisare (in seguito verrà affrontato il tema con apposita nota tecnica riguardante la valutazione in deroga) che la situazione alla data del 30.11.2016, così come il presente bilancio accoglie nell'ambito delle valorizzazioni delle poste patrimoniali, nella voce rimanenze, l'importo di Euro 991.693 derivante dalla valorizzazione degli asset che con delibera del 22 dicembre 2016, la Regione Piemonte si è impegnata ad acquistare e per cui, in data 20 febbraio 2017 è stato redatto un "contratto preliminare di cessione degli asset".

Come meglio si vedrà nel seguito della presente nota integrativa detta valorizzazione ha comportato una maggior valutazione rispetto a quella determinata sulla base del costo sostenuto nel 2016 pari ad Euro 607.203 (maggior valutazione derivante dalla differenza tra prezzo di vendita degli asset alla Regione Piemonte e costo sostenuto nel corso del presente esercizio).

Peraltro, a garanzia della continuità aziendale, alcuni soci della Società ovvero "AizoOn CONSULTING S.r.l.", "IREN ENERGIA S.p.A." e "POLITECNICO DI TORINO" al fine di contribuire al risanamento aziendale hanno inviato alla Società una lettera datata 16 dicembre 2016 in cui si sono impegnati a:

- versare entro la prima metà di gennaio l'importo di Euro 60.000,00 (Euro 20.000,00 per ogni socio) a titolo di finanziamenti postergati ai sensi di cui all'art. 2467 convertibili in aumento di Capitale Sociale;
- sottoscrivere, entro il 31 marzo 2017 l'aumento di Capitale Sociale deliberato dall'Assemblea dei Soci del 28.12.2016, per un importo superiore al minimo legale e nel limite massimo di Euro 300.000,00, condizionatamente al fatto che, entro detta data si fossero verificate alcune condizioni tra le quali, assume rilevanza il fatto che, come in effetti si è verificato, il bilancio alla data del 31.12.2016 non presenti una perdita patrimoniale superiore ad Euro 25.000,00 (venticinquemila) tenuto conto della valorizzazione a valore di mercato degli asset in via di dismissione alla Regione Piemonte.

In tal caso detti soci, anche in mancanza di sottoscrizioni dell'aumento di Capitale Sociale da parte di altri soci o di terzi, si impegnano a sottoscrivere l'aumento Capitale Sociale deliberato ad un importo superiore al minimo legale consentendo quindi alla società:

- da un lato ricostituire un patrimonio netto positivo in misura adeguata, comunque tale da determinare il venire meno delle condizioni previste dall'art. 2482 ter del Codice Civile;
- d'altro lato recuperare adeguate risorse finanziarie che possano consentire, in concreto, di rilanciare l'attività aziendale.

Alla data attuale risultano interamente versati gli Euro 60.000 promessi dai Soci a titolo di

finanziamento infruttifero postergato ai sensi di cui all'art 2467 codice civile ed è possibile affermare che, con l'approvazione del presente bilancio e la conseguente perdita patrimoniale pari ad Euro 24.829 (e quindi inferiore ai 25.000 Euro posti come condizione), si sono verificate le condizioni affinché i soci promittenti procedano con il versamento di Euro 292.622, di cui 60.000 già versati a titolo di finanziamento infruttifero postergato ai sensi di cui all'art.2467 del codice civile, e quindi consentano alla Società di proseguire regolarmente la propria attività.

Valutazione in deroga

Sempre in via di premessa si ritiene opportuno, ai sensi di cui all'art. 2423 bis n.6, dare atto che è stata esercitata una valutazione in deroga nell'ambito della valorizzazione degli asset aziendali destinati alla cessione con la Regione Piemonte.

In particolare si evidenzia che la Regione Piemonte con delibera assunta in data 22.12.2016 si è impegnata, condizionatamente alla sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale che sarebbe stato successivamente deliberato in data 28.12.2016 all'acquisto di tre asset derivanti dall'attività di ricerca e sviluppo effettuata nel periodo 2012 – 2016, appositamente periziati, per un importo pari ad Euro 991.692,88.

Detti asset sono costituiti da :

- ***Infrastruttura di rete wireless ad alte prestazioni “HPWNet”***
- ***Centralina di Monitoraggio della qualità dell'aria in ambiente outdoor***
- ***Gateway IoT “tempo2”***

La promessa di acquisto della Regione Piemonte, concretizzatasi nel corso del mese di febbraio 2017 uno specifico impegno negoziale, è avvenuta sulla base di una valorizzazione di merito con **perizia redatta dalla Società NETBRIAN S.r.l.** nella persona dell'ing. Rosanna Salvini che ha determinato, analiticamente, le seguenti valorizzazioni:

- ***Infrastruttura di rete wireless ad alte prestazioni “HPWNet” Euro 480.115,44***
- ***Centralina di Monitoraggio della qualità dell'aria in ambiente outdoor Euro 255.738,74***
- ***Gateway IoT “tempo2” Euro 255.838,70***

La valutazione effettuata dal perito, in via di sintesi, è stata eseguita sulla base dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti per la realizzazione degli asset negli esercizi precedenti e nel 2016 al netto dei ricavi ottenuti dalla Società nel corso dei suddetti esercizi.

Nel caso in specie, ai sensi dell'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, la valutazione di bilancio avrebbe

dovuto essere pari ai costi sostenuti nel 2016 (i costi degli esercizi precedenti sono stati integralmente spesi quale componente dei costi di ricerca e sviluppo), la valutazione che compare in bilancio nella voce "Rimanenze" è invece pari al valore normale degli asset in via di dismissione, ovvero sulla base della perizia di stima effettuata da NETBRIAN.

Il costo per la realizzazione di detti asset nel corso del 2016 ammonta ad Euro 384.490, pertanto la valutazione in deroga (ovvero la maggiore valorizzazione in bilancio rispetto al costo), effettuata sulla base alla perizia degli stessi, ammonta ad Euro 607.203.

Si precisa che, come anzi esposto, alla data attuale è stato sottoscritto con la Regione Piemonte una atto preliminare con l'impegno della ragione stessa ad acquistare gli asset periziati non appena si avrà la sottoscrizione dell'intero Capitale Sociale deliberato in data 28.12.2016.

Motivazione della valutazione in deroga

La valutazione operata nelle rimanenze deroga dal principio enunciato dall'art. 2426 n.9 che statuiscono per le rimanenze una valutazione al costo, mentre, nel caso, la valutazione è avvenuta al valore di realizzo in funzione dei particolari accordi intervenuti tra la Società e la Regione Piemonte in ordine alla cessione dei suddetti asset.

Il motivo per il quale si è ritenuto opportuno operare la valutazione in deroga trova origine nelle particolarità del bilancio in approvazione che ha funzione di dare piena informativa, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2482 ter, sulla reale consistenza del patrimonio netto ai fini delle delibere di merito in ordine alla ricapitalizzazione della società.

Una valutazione al mero costo degli asset in via di dismissione, a fronte dell'impegno assunto con delibera dalla Regione Piemonte e non perfezionata con la relativa cessione nel corso del 2016 in attesa del verificarsi delle condizioni stabilite da alcuni soci interessati al proseguimento dell'attività aziendale e di cui si darà nota specifica in seguito, non darebbe, a chi intenda ripatrimonializzare la Società onde consentirle di proseguire l'attività, un quadro della corretta consistenza patrimoniale deprimendo in modo consistente ed ingiustificato l'entità patrimoniale. Peggio, potrebbe deviare le volontà di soci o terzi interessati a investire nella società non esponendo il risultato di una transazione al 31.12.2016 di effetti talmente rilevanti da snaturare, in mancanza di una corretta evidenziazione dei risultati economici e patrimoniali, la lettura del bilancio.

Con riferimento alle imposte anticipate determinate dalla indeducibilità del maggior valore iscritto rispetto al costo, in mancanza di adeguati piani economici rilevanti ai fini fiscali, non sono state iscritte imposte anticipate, per cui gli unici effetti economici e patrimoniali derivanti dalla valutazione in deroga sono i seguenti :

- patrimonialmente : maggiore iscrizione di rimanenze per Euro 607.203;
- economicamente : iscrizione di una maggiore variazione di prodotti finiti per un importo

Dal punto di vista patrimoniale, in mancanza della valorizzazione in deroga il Patrimonio netto sarebbe stato negativo pari ad Euro 632.032 mentre la perdita d'esercizio sarebbe risultata pari ad Euro 671.186.

Stato dei fatti

Come anzi esposto tre degli attuali Soci della Società "AizoOn CONSULTING srl", "IREN ENERGIA S.p.A." e "POLITECNICO DI TORINO" si sono impegnati, con lettera indirizzata al Consiglio di Amministrazione del Csp Scrl ed agli altri Soci di detto Ente a ripatrimonializzare la Società, acquisendone le quote fino ad un esborso massimo pari ad Euro 300.000 condizionatamente al verificarsi delle seguenti condizioni:

- che il Patrimonio netto della Società al 30 novembre non sia negativo per un importo superiore a Euro 25.000 (meno venticinquemila) e che non vi siano sostanziali variazioni al Patrimonio netto al 31.12.2016;
- che sia confermata l'assunzione, da effettuarsi entro il 1° marzo 2017, da parte di Istituto Superiore Mario Boella del personale attualmente in carico a CSP – Innovazione nelle ITC S.c.a r.l e distaccato presso l'Istituto Superiore Mario Boella;
- che il personale in esubero di CSP – Innovazione nelle ICT S.c.a r.l. (1 dirigente, 1 quadro, 1 settimo livello) sia opportunamente ricollocato;
- che i soci sottoscrittori, entro la data dell'assemblea straordinaria, raggiungano un accordo che definisca la governance della Società post ricostituzione del Capitale Sociale.

Alla data attuale, non essendo pervenuto alcun interesse da soggetti terzi alla sottoscrizione della ricostituzione del Capitale Sociale, è evidente che, come era logico attendersi, l'impegno assunto dai tre suddetti Soci sia l'unica concreta possibilità per potere operare in continuità.

Tuttavia alla data odierna, anche se è plausibile che tutte le condizioni sopra richiamate o che comunque i tre Soci, indipendentemente dal loro completo verificarsi, decidano di procedere con il versamento del Capitale Sociale (il fatto che siano già stati versati Euro 60.000 a titolo di finanziamento soci infruttifero postergato ai sensi di cui all'art. 2467 del codice civile è certamente indizio di concreto e fattivo interesse), delle quattro condizioni poste una deve ancora verificarsi ovvero il ricollocamento del personale in esubero del CSP.

E' ragionevole attendersi che in data utile per la sottoscrizione della deliberata ricostituzione del

Capitale Sociale, anche l'ultima delle condizioni poste si verifichi o che comunque i tre Soci, indipendentemente dal suo verificarsi, decidano comunque di versare il Capitale Sociale previsto dall'Assemblea del 28/12/2016 ed a cui si sono impegnati, ed in questo senso il bilancio, per le suddette motivazioni, riporta la valorizzazione in deroga delle rimanenze.

E' però necessario precisare che, nel caso in cui non si dovesse verificare l'ultima delle condizioni poste o i Soci che si sono impegnati comunque vi rinunciassero, le motivazioni addotte per la valorizzazione in deroga verrebbero a decadere ed il presente bilancio non potrebbe essere in alcun modo approvato nell'attuale stesura; sarà in tal caso compito dell'Assemblea approvarlo in una formulazione che non comportasse la valorizzazione delle rimanenze al valore di vendita alla Regione Piemonte eliminando tutte le conseguenze economiche e patrimoniale esposte.

E' altrettanto evidente che, in tal caso, mancando i presupposti di continuità aziendale, l'Assemblea dovrebbe assumere i provvedimenti di merito.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

La Società per limiti dimensionali, rientra nell'ambito dei soggetti che, ai sensi di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile possono redigere il bilancio in forma abbreviata.

Ciò nonostante, data la volontà di trasparenza e di informativa della Società si è ritenuto opportuno redigere il bilancio ed in particolare la presente nota integrativa fornendo alcune delle informazioni previste per le Società che redigono il bilancio in forma ordinaria.

Infine, sempre ai fini di chiarezza, la forma utilizzata per la redazione degli schemi di bilancio è quella prevista per le imprese che redigono il bilancio in forma ordinaria, riportando, nel conto economico, tutti i contenuti di cui all'art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

E' stato inoltre predisposto, ai sensi di cui all'art. 2425 ter, il rendiconto finanziario, mentre, ricorrendone i presupposti, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

I criteri di valutazione sono conformi all'art. 2426 del Codice Civile così come novellato dal D. Lgs. 139/2015 e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio con l'eccezione della valorizzazione delle Rimanenze per cui si è adottato il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile, in tal senso si rimanda a quanto anzi esposto sia con riferimento ai dati che con riferimento alle

motivazioni.

Con l'eccezione della più volte richiamata valutazione in deroga, ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio con l'eccezione della valutazione in deroga operata sulle rimanenze per cui si rimanda a quanto anzi esposto.

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2428 n. 3 e 4

La Società, ricorrendo i presupposti, non ha predisposto la Relazione sulla gestione.

In conformità con quanto previsto dall'art. 2435 bis n. 7 si dà atto che:

- La società non possiede azioni o quote di società controllanti neppure per tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- La società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non è applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, ai sensi dell'art. 2435 bis n. 7 bis, i debiti, anche quelli eventualmente contratti per l'acquisto o la realizzazione dei beni, sono iscritti al valore nominale.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le spese pluriennali sostenute in funzione della nuova struttura societaria e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile. Si dà atto che, ricorrendone i presupposti sulla base dell'OIC 24, permangono a bilancio i costi di sviluppo capitalizzati nei precedenti esercizi.

Nel caso in cui ricorressero i presupposti le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata, nessuna svalutazione né ripristino di valore è stato operato nell'esercizio 2016.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Non è applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, ai sensi dell'art. 2435 bis n. 7 bis, i debiti, anche quelli eventualmente contratti per l'acquisto o la realizzazione dei beni, sono iscritti al valore nominale.

I costi eventualmente sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza

agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Nell'eventualità, per tali beni l'ammortamento verrà applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Nell'eventualità di immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si procederà alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali eventualmente acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, verranno iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che, nell'eventualità verrà effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, e quindi a condizione che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procederà alla rettifica del costo. Nell'esercizio in cui venissero meno le condizioni che avevano determinato una rettifica di valore, si procederà ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par.42 e 43.

Nessuna svalutazione o ripristino di valore è stato effettuato nel corso dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Come più volte anzi espresso, per le motivazioni addotte, per le rimanenze costituite dagli asset (prodotti finiti) in via di dismissione alla Regione Piemonte, frutto dell'attività di ricerca e sviluppo affrontata anche in esercizi precedenti al 2016, la valorizzazione, in deroga al disposto di cui all'art. 2426 n.9, è avvenuta al valore di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione, tutti di durata infrannuale, sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari in essere alla data del 31 dicembre 2016.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si

ritiene di poter esigere il credito.

Ricorrendone i presupposti, ai sensi di cui all'art. 2435 bis n.7 del Codice Civile, i crediti sono stati valutati al valore del presumibile realizzo e non con il criterio del costo ammortizzato ai sensi di cui all'art. 2426 comma 1 numero 8 del Codice Civile.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale verranno rilevate solo in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore,

tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti, ricorrendone i presupposti ai sensi di cui all'art. 2435 bis n. 7 sono stati valutati al valore nominale e non al costo ammortizzato

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par. 31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Contributi

La società ha svolto anche nel presente esercizio una importante attività di studio e ricerca in parte o totalmente finanziata da contributi. Detti contributi, contrattualmente previsti, coprono una parte o la totalità delle spese sostenute nell'ambito di un progetto di ricerca.

In considerazione del fatto che la società ha interamente speso i costi relativi ai progetti di ricerca i relativi contributi sono stati contabilizzati quali proventi, nella misura percentuale contrattualmente prevista, sulla base dei costi sostenuti fino alla data del 31 dicembre; così come negli esercizi passati l'eventuale eccedenza di contributi incassati alla data del 31 dicembre è stata considerata come debito della società, mentre l'eventuale quota di contributi non ancora corrisposti, stante la certezza contrattuale da cui gli stessi derivano, sono da considerarsi come crediti della società.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 268.414 (€ 432.549 nel precedente esercizio).

Si dà atto che i coefficienti utilizzati per l'ammortamento sono i seguenti :

Spese di ricerca e sviluppo	20%
Spese per delibere inerenti l'aumento di Capitale sociale	20%
spese di manutenzione straordinaria su locali in affitto	20%

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	520	370.688	65	0	0	0	61.276	432.549
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	6.125	0	0	0	0	0	0	6.125
Ammortamento dell'esercizio	1.485	110.851	65	0	0	0	57.859	170.260
Totale variazioni	4.640	-110.851	-65	0	0	0	-57.859	-164.135
Valore di fine esercizio								
Costo	5.160	259.837	0	0	0	0	3.417	268.414
Valore di bilancio	5.160	259.837	0	0	0	0	3.417	268.414

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 3.417 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	55.435	-52.018	3.417
	Costi pluriennali	5.842	-5.842	0
Totale		61.277	-57.860	3.417

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Costi di costituzione/modifiche statuto	520	6.125	1.485	0	4.640	5.160
Totale		520	6.125	1.485	0	4.640	5.160

Composizione dei costi di sviluppo:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Costi di ricerca e sviluppo	370.688	0	110.851	0	-110.851	259.837
Totale		370.688	0	110.851	0	-110.851	259.837

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 10.996 (€ 19.009 nel precedente esercizio).

I coefficienti di ammortamento utilizzati nel rispetto del piano di obsolescenza dei beni stessi sono i seguenti:

Attrezzature	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	24.595	0	1.282.319	0	1.306.914
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	24.595	0	1.263.310	0	1.287.905
Valore di bilancio	0	0	0	19.009	0	19.009
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	8.013	0	8.013
Totale variazioni	0	0	0	-8.013	0	-8.013
Valore di fine esercizio						
Costo	0	24.595	0	1.280.926	0	1.305.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	24.595	0	1.269.930	0	1.294.525
Valore di bilancio	0	0	0	10.996	0	10.996

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 10.996 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie ufficio	2.752	-655	2.097
	Macchine d'ufficio elettroniche	9.226	-1.989	7.237
	Attrezzature varie	7.031	-5.369	1.662
Totale		19.009	-8.013	10.996

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 22 si precisa che non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 9.000 (€ 7.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.000	7.000
Valore di bilancio	7.000	7.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.000	2.000
Totale variazioni	2.000	2.000
Valore di fine esercizio		
Costo	9.000	9.000
Valore di bilancio	9.000	9.000

1) Partecipazioni in

d-bis) Altre imprese

E' iscritta al valore di costo, 7.000 Euro, la partecipazione ad un Consorzio (TOP IX). Il dato di bilancio non è variato rispetto all'esercizio passato.

Nell'esercizio corrente la società CSP ha acquisito una partecipazione nell'Ente ALP CHANNEL TV GEIE per un importo pari ad Euro 2.000.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 995.318 (€ 37.227 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	37.227	-33.602	3.625
Prodotti finiti e merci	0	991.693	991.693
Totale rimanenze	37.227	958.091	995.318

Come anzi esposto le Rimanenze indicate come prodotti finiti che trovano origine negli asset in via di dismissione alla Regione Piemonte sono stati valutati al valore di vendita determinato da apposita perizia e non sulla base del costo specifico che, in considerazione del fatto che l'attività di ricerca e sviluppo negli esercizi precedenti è stata interamente spesa, corrisponde al costo sostenuto nel 2016.

La valorizzazione degli asset al valore di realizzo e non al costo ha comportato una maggior valutazione, rispetto ai criteri di cui all'art. 2426 n.9 pari ad Euro 607.203.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.110.801 (€ 1.617.922 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	591.405	0	591.405	50.626	540.779
Verso imprese collegate	25.143	0	25.143	0	25.143
Crediti tributari	91.342	0	91.342		91.342
Imposte anticipate			52.875		52.875
Verso altri	410.662	0	410.662	10.000	400.662
Totale	1.118.552	0	1.171.427	60.626	1.110.801

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio si precisa quanto segue:

1) Crediti verso clienti

Il saldo al 31.12.2016 è pari ad Euro 540.779 contro Euro 644.086 al 31.12.2015. La voce crediti verso clienti comprende anche le fatture da emettere.

I crediti verso clienti risultano svalutati, tramite apposito fondo rettificativo, per un importo pari ad Euro 50.626 per tenere conto di possibili insussistenze, l'importo era pari a Euro 20.626 nel precedente esercizio.

3) Crediti verso imprese collegate

Ammontano complessivamente ad Euro 25.143 contro Euro 11.590 dell'esercizio passato e trovano origine nei crediti, tutti di carattere commerciale nei confronti del Csi Piemonte che, alla data del 31.12.2016, detiene il 24,4% del Capitale Sociale.

5-bis) Crediti tributari

Ammontano ad Euro 91.342 contro Euro 50.631 del passato esercizio e trovano origine nelle seguenti voci:

Crediti per R.A. versate in eccedenza	Euro	637
Credito imposta sostitutiva TFR	Euro	1.958
Erario conto ritenute su interessi attivi	Euro	16
Crediti Irpef dipendenti	Euro	81
Crediti d'imposta ricerca e sviluppo	Euro	88.650
Totale	Euro	91.342

Con riferimento ai Crediti per la ricerca e sviluppo si ritiene opportuno evidenziare che gli stessi sono stati prudenzialmente calcolati secondo la disciplina vigente ed è in corso la stesura della perizia prevista per legge.

Peraltro, operando la Società come Organismo di ricerca riconosciuto, gli stessi assumono naturalmente un importante rilievo quantitativo.

5-ter) Imposte anticipate

Ammontano ad Euro 52.875 e sono rimaste invariate rispetto l'esercizio precedente; al presente bilancio viene allegato un prospetto, conforme a quanto previsto dall'OIC, in cui si evidenzia la loro composizione (Allegato B).

5) Crediti verso altri

Ammontano globalmente ad Euro 400.662 contro Euro 858.740 dell'esercizio passato e sono così

suddivisibili:

Crediti verso Inps da rimborsare	Euro	596
Crediti per contributi	Euro	407.674
Anticipi a fornitori	Euro	1.528
Crediti verso Inail	Euro	864
Fondo svalutazione crediti su contributi	Euro	-10.000
Totale	Euro	400.662

Risultano prudenzialmente, accantonati Euro 10.000 ad un Fondo rischi appositamente costituito, a fronte di rischi derivanti dall'incasso dei crediti iscritti; l'importo era pari a Euro 51.000 il precedente esercizio.

Dettaglio crediti in valuta diversa dall'Euro

Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 6 bis c.c. si dà atto che non vi sono crediti in valuta diversa dall'Euro, conseguentemente non vi sono effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	644.086	-103.307	540.779	540.779	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	11.590	13.553	25.143	25.143	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.631	40.711	91.342	91.342	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	52.875	0	52.875			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	858.740	-458.078	400.662	400.662	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.617.922	-507.121	1.110.801	1.057.926	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	540.779	540.779
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	25.143	25.143
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	91.342	91.342
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	52.875	52.875
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	400.662	400.662
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.110.801	1.110.801

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Con riferimento all'art. 2427 n. 6 ter c.c. si dà atto che non vi sono crediti o debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 48.621 (€ 113.618 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	113.080	-64.563	48.517
Denaro e altri valori in cassa	538	-434	104
Totale disponibilità liquide	113.618	-64.997	48.621

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -24.829 (€ 39.146 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	641.000	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	3.148	0	0	0
Riserva legale	15.806	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	122.300	0	0	0
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	122.298	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-149.508	0	-593.598	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-593.598	0	593.598	0
Totale Patrimonio netto	39.146	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	39.100	0		601.900
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		3.148
Riserva legale	0	0		15.806
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		122.300
Varie altre riserve	0	39.108		39.106
Totale altre riserve	0	39.108		161.406
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-743.106
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-63.983	-63.983
Totale Patrimonio netto	39.100	39.108	-63.983	-24.829

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	641.000	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	3.148	0	0	0
Riserva legale	15.806	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	122.300	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	-1
Totale altre riserve	122.299	0	0	-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-149.508	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-149.508	0	149.508	0
Totale Patrimonio netto	632.745	0	0	-1

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		641.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0		3.148
Riserva legale	0	0		15.806
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		122.300
Varie altre riserve	0	0		-2
Totale altre riserve	0	0		122.298
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-149.508
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-593.598	-593.598
Totale Patrimonio netto	0	0	-593.598	39.146

Conformemente a quanto specificamente richiesto al punto 7 bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (Allegato A) indicante per le voci di Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Con riferimento alla rappresentazione del Patrimonio netto si dà atto che si è ritenuto opportuno evidenziare tutte le singole componenti e non procedere all'azzeramento delle componenti utilizzate a copertura delle perdite così come deliberato dalla già più volte richiamata Assemblea del 28 dicembre 2016.

Stante il fatto che la consistenza finale del Patrimonio netto (- 24.829 Euro) non muta, si è ritenuto opportuno non procedere all'azzeramento delle componenti positive, ed alla conseguente riduzione delle perdite a nuovo per le suddette motivazioni:

- 1) l'elencazione delle poste di patrimonio netto rende meglio leggibile il bilancio d'esercizio e le variazioni delle poste patrimoniali intervenute nell'esercizio stesso;
- 2) il verbale di Assemblea tenutosi in data 28/12/2016, è stato iscritto nel Registro Imprese nel mese di gennaio 2017 per cui si ritiene che, almeno verso i terzi, gli effetti degli assunti assembleari abbiano rilevanza a partire dall'esercizio 2017.

Con specifico riferimento alle componenti del Patrimonio netto si dà atto che nel corso dell'esercizio, l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO, dopo avere infruttuosamente proposto in prelazione le quote detenute nella Società, in data 8 giugno 2016 ha comunicato di procedere alla dismissione ex legge della partecipazione (Legge 190/2014) richiedendo formalmente la liquidazione della quota.

A seguito della comunicazione dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO la Società, sentito il parere dell'Organo di Revisione, alla luce della situazione patrimoniale negativa, ha determinato

in Euro 1 il corrispettivo del recesso già prontamente versato al socio receduto.

A far data quindi dal 28/12/2016 la Società, a seguito dell'avvenuto recesso dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI di TORINO ha provveduto a ridurre il Capitale Sociale da Euro 641.000 ad Euro 601.900, stante però il corrispettivo del recesso, pari ad Euro 1 (uno) la quota parte di riduzione del Capitale Sociale non utilizzata a copertura del corrispettivo attribuito alla UNIVERSITA' DEGLI STUDI TORINO pari ad Euro 39.099 è stata imputata ad apposita Riserva.

Si allega apposito prospetto indicante la movimentazione delle componenti il Patrimonio netto degli ultimi tre esercizi (Allegato A).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.114.276 (€ 1.058.618 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.058.618
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	110.290
Utilizzo nell'esercizio	54.632
Totale variazioni	55.658
Valore di fine esercizio	1.114.276

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.246.688 (€ 1.008.290 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	20.000	20.000
Debiti verso banche	162.239	286.598	448.837
Acconti	72.287	-5.009	67.278
Debiti verso fornitori	565.281	-56.789	508.492
Debiti tributari	87.731	537	88.268
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	103.861	-267	103.594
Altri debiti	16.891	-6.672	10.219
Totale	1.008.290	238.398	1.246.688

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio si forniscono le seguenti informazioni:

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Ammontano ad Euro 20.000 e sono costituiti dai finanziamenti soci infruttiferi di interessi.

Detti finanziamenti sono stati concessi dalla Società Iren SpA in adempimento all'impegno assunto, con gli altri Soci Politecnico di Torino e AizOon Srl, nel dare un contributo finanziario alla Società in attesa della piena sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale.

Nel corso del 2017 i Soci Politecnico di Torino e AizOon Srl hanno provveduto ad effettuare i finanziamenti per la loro quota parte di Euro 20.000 cadauno.

Detti finanziamenti sono da intendersi come postergati ai sensi dei cui all'art. 2467 del Codice Civile ed in ogni caso, ricorrendone i presupposti, verranno trasformati in Capitale Sociale entro il 31 marzo 2017.

4) Debiti verso banche

Al 31.12.2016 ammonta ad Euro 448.837 il saldo dei debiti verso le banche. Nel passato esercizio il saldo a tal titolo risultava pari ad Euro 162.239.

La quota di debiti esigibile oltre 12 mesi ammonta ad Euro 118.559.

6) Acconti

Ammontano complessivamente ad Euro 67.278 e trovano interamente origine in anticipi di contributi a sostegno di progetti di ricerca i cui costi finanziati verranno sostenuti nel prossimo esercizio. La posta di bilancio ha subito un decremento di Euro 5.009 rispetto l'esercizio precedente.

7) Debiti verso fornitori

Ammontano ad Euro 508.492 contro Euro 565.281 del passato esercizio ed includono le fatture da ricevere.

12) Debiti tributari

Ammontano globalmente ad Euro 88.268 contro Euro 87.731 dell'esercizio passato e sono così costituiti:

Iva conto Erario	Euro	25.718
Erario c/ritenute su reddito lavoro dipendente	Euro	58.959

Erario c/ritenute su reddito lavoro autonomo	Euro	280
Erario c/ritenute co.co.co	Euro	77
Erario c/imposta sostitutiva TFR	Euro	3.092
Erario c/imposta sostitutiva riserve	Euro	142
Totale	Euro	88.268

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano ad Euro 103.594 contro Euro 103.861 dell'esercizio passato e sono così costituiti:

Debito verso Inps lavoro dipendente	Euro	85.774
Debito verso Fondi di previdenza da TFR	Euro	2.511
Debito vs Previndai	Euro	8.080
Debiti verso Inps gestione separata	Euro	288
Debito vs Fondo Cometa	Euro	6.941
Totale	Euro	103.594

14) Altri debiti

Ammontano ad Euro 10.219 contro Euro 16.891 dell'esercizio passato e trovano origine nelle seguenti componenti:

Debiti verso amministratori	Euro	990
Debiti verso collaboratori co.co.co.	Euro	1.021
Carta di credito	Euro	538
Altri debiti	Euro	7.670
Totale	Euro	10.219

Tutti i debiti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione dei debiti verso banche e dei debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	20.000	20.000	0	20.000	0
Debiti verso banche	162.239	286.598	448.837	330.278	118.559	0

Acconti	72.287	-5.009	67.278	67.278	0	0
Debiti verso fornitori	565.281	-56.789	508.492	508.492	0	0
Debiti tributari	87.731	537	88.268	88.268	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.861	-267	103.594	103.594	0	0
Altri debiti	16.891	-6.672	10.219	10.219	0	0
Totale debiti	1.008.290	238.398	1.246.688	1.108.129	138.559	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso soci per finanziamenti	20.000	20.000
Debiti verso banche	448.837	448.837
Acconti	67.278	67.278
Debiti verso fornitori	508.492	508.492
Debiti tributari	88.268	88.268
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.594	103.594
Altri debiti	10.219	10.219
Debiti	1.246.688	1.246.688

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 6 c.c si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Con riferimento all'art. 2427 n. 6 ter c.c. si dà atto che non vi sono debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 19 bis c.c. si dà atto che è stato erogato, nel corso dell'esercizio, un finanziamento infruttifero postergato ai sensi di cui all'art. 2467 del codice civile da parte del socio IREN SpA.

Detto finanziamento è da intendersi infruttifero di interessi, postergato ai sensi di cui all'art. 2467 del codice civile e verrà, ricorrendone i presupposti, trasformato in sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Sociale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 107.015 (€ 121.271 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	121.271	-32.100	89.171
Risconti passivi	0	17.844	17.844
Totale ratei e risconti passivi	121.271	-14.256	107.015

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei su spese per il personale	89.171
Totale		89.171

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Su prestazioni di servizi effettuati	17.844
Totale		17.844

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Prestazione di servizi	977.935
Totale		977.935

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	977.935
Totale		977.935

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 770.803 (€ 1.451.281 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Ricavi da rimborso spese	Euro	50
Ricavi da distaccamento personale	Euro	255.136
Altri ricavi	Euro	6.126
Utilizzo fondo rischi ed oneri	Euro	34.684
Sopravvenienze attive	Euro	54.821
Plusvalenze da alienazione	Euro	1
Contributi su progetti di ricerca	Euro	419.985
Totale	Euro	770.803

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Derivano dalle competenze relative all'acquisto di materiale di consumo. In particolare i costi possono essere così riassunti:

Materiale di consumo	Euro	600
Cancelleria	Euro	787
Carburante	Euro	874
Acquisti per commesse e progetti	Euro	23.488
Totale	Euro	25.749

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 215.464 (€ 299.054 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Altri servizi auto	Euro	11.622
Assicurazioni	Euro	15.531
Assistenza tecnica	Euro	838
Co.co.co	Euro	4.800
Compensi amministratori	Euro	1.200
Compensi collegio sindacale	Euro	18.844
Consulenze amministrative e fiscali	Euro	22.900
Consulenze in materia di lavoro	Euro	10.477
Consulenze notarili	Euro	858
Contributi Inps su servizi	Euro	1.313
Manutenzioni	Euro	420
Rimborsi spese (pie' di lista)	Euro	2.379
Servizi di connettività	Euro	12.791
Servizi di copisteria e sviluppo	Euro	1.120
Servizi vari amministrativi	Euro	6.988
Spese bancarie	Euro	4.635
Spese certificazione azienda	Euro	2.179
Spese condominiali per servizi	Euro	17.094
Spese corsi	Euro	2.619
Spese per ticket restaurant	Euro	27.716
Spese postali	Euro	16
Spese pulizia locali	Euro	4.548
Spese telefoni cellulari	Euro	10.886
Spese telefoniche	Euro	5.664
Spese vitto e alberghi dipendenti	Euro	292
Trasporti	Euro	12.567
Utenze energetiche	Euro	2.173
Viaggi e trasferte	Euro	12.994
Totale		215.464

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 105.239 (€ 259.303 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Affitti e locazioni passive	Euro	52.701
Spese condominiali	Euro	31.626
Noleggi	Euro	4.050
Noleggio autovetture	Euro	16.862
TOTALE	Euro	105.239

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 25.185 (€ 34.467 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Diritti Camera di commercio	Euro	317
Tasse concessione governativa	Euro	516
Spese deposito bilancio	Euro	130
Spese varie indeducibili	Euro	3.347
Spese comunicazioni C.C.I.A.A.	Euro	411
Valori bollati	Euro	257
Spese varie	Euro	125
Bolli e spese d'incasso	Euro	58
Imposta di bollo	Euro	170
Ammende e multe	Euro	25
Dazi doganali	Euro	13
Imposte comunali	Euro	2.847
Imposta di registro	Euro	34
Abbonamenti	Euro	1.270
Quote associative	Euro	5.687
Altri costi correnti	Euro	1.113
Sopravvenienze passive	Euro	7.133
Costi autovetture	Euro	1.732
Totale	Euro	25.185

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi diversi dai precedenti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

Interessi bancari attivi	Euro	59
Interessi attivi diversi	Euro	16
Abbuoni e arrotondamenti attivi	Euro	79
Totale	Euro	154

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.584
Altri	6.579
Totale	11.163

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Perdite su cambi	0	61	61

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Gli allegati prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	6
Impiegati	30
Totale Dipendenti	39

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.200	18.844

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.844
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.844

Titoli emessi dalla società

Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 18 c.c. si dà atto che la società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili.

Strumenti finanziari

Con riferimento all'art. 2427 n. 19 c.c. si dà atto che la società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si dà atto che non sono in essere al 31.12.2016 impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Con riferimento all'art. 2427 n. 20 c.c. si dà atto che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'art. 2427 n. 22 bis si dà atto che le parti correlate sono sostanzialmente costituite dagli amministratori e dai soci. Per quanto concerne i compensi agli amministratori gli stessi sono regolarmente deliberati dall'Assemblea mentre i rapporti in essere con i soci sono dettagliati in apposito allegato al presente bilancio. Si vuole evidenziare che lo scopo della società, società senza scopo di lucro costituita sotto forma di società consortile, giustifica il fatto che nell'esecuzione di alcune commesse per soci non venga applicato alcun margine ma i contenuti economici sono determinati sulla base dei costi, diretti ed indiretti, imputabili alla commessa stessa e sostenuti da CSP; detto comportamento non deve essere considerato come anomalo ma rientra perfettamente nella scopo e nella natura della società quale Ente strumentale dei soci e rappresenta, in senso lato, il "valore di mercato" della commessa stessa.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento al disposto di cui all'art. 2427 n. 22 ter c.c. si dà atto che non esistono accordi significativi aventi impatto sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico dell'esercizio che non siano stati inclusi nel presente bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si dà atto che nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

Strumenti finanziari derivati

Con riferimento al dispositivo dell'art. 2427bis, comma 1, punto ! del codice civile si dà atto che la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, per quanto concerne la perdita d'esercizio pari ad Euro 63.983 se ne propone il riporto a nuovo in attesa che l'aumento di Capitale Sociale deliberato, come anzi esposto, provveda a darne, copertura fino ad un importo pari ad Euro 61.770, per la differenza, pari ad Euro 2.213 se ne propone il riporto a nuovo.

Allegato A

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre riserve	Utile (perdita) esercizi precedenti	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Utilizzabilità		A,B,C	B	A,B,C		A,B,C	
Saldi 1-1-2014	641.000	3.148	14.314	93.948	-	29.846	782.256
<i>Ripartizione risultato d'esercizio 2013 come da Assemblea del 20/03/2014</i>						29.846	29.846
- riserva legale			1.492				1.492
- riserva straordinaria				28.354			28.354
- riserve Euro				3			3
Utile (Perdita) dell'esercizio						149.508	149.508
Saldi 31-12-2014	641.000	3.148	15.806	122.299	-	149.508	632.745
Saldi 1-1-2015	641.000	3.148	15.806	122.299	-	149.508	632.745
<i>Ripartizione risultato d'esercizio 2014 come da Assemblea del 11/03/2015</i>						149.508	149.508
- perdite esercizi precedenti					149.508		149.508
- riserve Euro				1			1
Utile (Perdita) dell'esercizio						593.598	593.598
Saldi 31-12-2015	641.000	3.148	15.806	122.298	-	593.598	39.146
Saldi 1-1-2016	641.000	3.148	15.806	122.298	-	593.598	39.146
<i>Ripartizione risultato d'esercizio 2015 come da Assemblea del 18/2/2016</i>						593.598	593.598
- recesso socio Università di Torino	- 39.100			39.100			-
- perdite esercizi precedenti					593.598		593.598
- riserve Euro				8			8
Utile (Perdita) dell'esercizio						63.983	63.983
Saldi 31-12-2016	601.900	3.148	15.806	161.406	-	63.983	24.829

LEGENDA

- A: per aumento di capitale
B: copertura perdite
C: per distribuzione soci

- Quota non distribuibile
- Residua quota distribuibile

Euro 259.837 non sono distribuibili in quanto corrispondenti alle spese ricerca e sviluppo capitalizzate

Allegato B

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	Oltre	TOTALE
A) Differenze temporanee imponibili							
- spese di studio e ricerca	-						-
- ammortamenti anticipati						-	-
Totale differenze temporanee imponibili (A)	-					-	-
Imposte differite per IRES al 27,50%	-					-	-
Imposte differite per IRAP al 3,90%	-					-	-
<i>Totale f.do imposte differite posticipate</i>							-
B) Differenze temporanee deducibili							
- perdite fiscali esercizi precedenti						103.544	103.544
- Fondo rischi e oneri e svalutazioni						71.625	71.625
- interessi passivi indeducibili						10.592	
- quote associative non pagate	3.000						3.000
- compensi amministratori	3.510						3.510
Totale differenze temporanee deducibili (B)	6.510			-		185.761	181.679
Imposte anticipate per IRES al 27,50%	1.790			-	-	51.084	52.875
Imposte anticipate per IRAP al 3,90%							-
<i>Totale crediti per imposte differite anticipate</i>	<i>1.790</i>					<i>51.084</i>	<i>52.875</i>
Descrizione	Differenze temporanee 2016	Effetto Fiscale	Differenze temporanee 2015	Effetto Fiscale			
- Imposte differite							
- Imposte anticipate per ires		-	-	-			
- Imposte anticipate per irap				-			
- Imposte differite (anticipate) nette				-			
- Imposte anticipate su perdite fiscali dell'esercizio							
- Differenze temporanee che non hanno determinato imposizione differita :							
Totale				-			

Allegato C

<u>SOCIETA'</u>	Crediti commerciali	Finanziamenti ricevuti	Altri crediti	Debiti commerciali
<u>Società collegate e correlate</u>				
Aizoon Srl				65.070
CSI	25.143			
Iren Energia Spa		20.000		11.336
Totale collegate e correlate	25.143	20.000	-	76.406
<u>SOCIETA'</u>	Acquisti di servizi	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Altri oneri
<u>Società collegate e correlate</u>				

<i>Iren Energia Spa</i>	11.733			
<i>Aizoon Srl</i>	86.253			2.000
<i>Totale collegate</i>	<i>97.986</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>2.000</i>

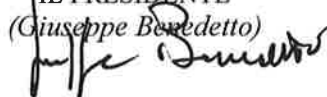
<u>SOCIETA'</u>	Proventi da servizi	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Altri proventi
<u>Società collegate e correlate</u>				
<i>Aizoon Srl</i>	197.280			
<i>CSI</i>	257.626			
<i>Iren Energia Spa</i>	10.375			
<i>Totale collegate e correlate</i>	<i>465.281</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

L'Organo Amministrativo

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Benedetto)



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Roberto Coda, in qualità di professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies, della legge n. 340/2000, che la copia informatica del presente bilancio d'esercizio, in formato XBRL, è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Torino, li 10/03/2017

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2016

All'Assemblea dei Soci della Società CSP Innovazione nelle ICT Società Consortile a responsabilità limitata

Signori Soci,

dobbiamo ricordare che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo svolto sia la funzione di vigilanza, sia quella di revisione legale dei conti; ciò premesso con la presente relazione Vi illustriamo il nostro operato.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo i principi contabili nazionali e gli schemi adottati sono quelli previsti dagli articoli 2424 e seguenti del Codice Civile.

Ai fini della comprensione di quanto segue, il Collegio Sindacale, nel richiamare quanto gli Amministratori nella Nota Integrativa hanno già esposto nella premessa e nei capitoli sulla valutazione in deroga effettuata e sulle motivazioni che li hanno indotti a procedere in tal senso, intende, in via preliminare, esporre quanto segue:

- Gli Amministratori hanno reso ampia informativa in favore dei Soci, sia nel corso dell'esercizio 2015 sia in quello in rassegna, in merito alla situazione economico-finanziaria della Società illustrando puntualmente le ragioni che hanno condotto a contabilizzare risultati economici negativi nel corso dei due citati esercizi nonché i provvedimenti intrapresi e da intraprendere per la prosecuzione dell'attività sociale;
- Il patrimonio netto, alla data della chiusura dell'esercizio 2015, è risultato pesantemente ridotto dalla perdita maturata nel corso del 2015 che, unitamente a quella dell'esercizio 2014, hanno determinato il ricorrere delle condizioni previste dall'art. 2482 bis del Codice Civile (riduzione del capitale per perdite per oltre un terzo);

-
- A fronte di tale situazione il Collegio Sindacale ha più volte evidenziato, nel corso delle riunioni dell'organo amministrativo e delle assemblee dei Soci, la necessità che la Società dovesse confermare la capacità di sviluppare un volume di affari tale da permettere un costante equilibrio finanziario e la copertura di tutti i costi di gestione,
 - L'approvazione del budget 2016 da parte dell'organo amministrativo e la conseguente positiva valutazione operata dagli Amministratori in riferimento al principio di continuità aziendale nonché la valutazione condivisa da parte dei Soci in merito al ruolo strategico della Società per il tessuto imprenditoriale ed il territorio regionale hanno garantito che la Società, secondo corretti principi contabili, potesse essere considerata come entità in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio 2015;
 - All'assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 è stato preventivamente sottoposto l'esame del budget 2016. La condivisione, da parte dei soci, della prospettiva di continuazione dell'attività sociale non ha quindi determinato la necessità di un diverso disegno del bilancio. Se ciò non fosse avvenuto le poste non avrebbero potuto più essere ancorate al criterio base del costo storico ma avrebbero dovuto essere conformate, in assenza di provvedimenti da parte dei Soci tesi a coprire le perdite residue e a ricostituire il capitale Sociale per un congruo importo, all'applicazione di criteri di liquidazione.
 - Preso atto dell'ingresso di un nuovo Socio privato successivamente alla chiusura dell'esercizio 2015, della manifestata volontà di voler procedere ad ulteriori variazioni nella compagine societaria volta alla riduzione del ruolo sinora avuto dagli enti pubblici non accademici (anche in conseguenza dei provvedimenti normativi in tema di razionalizzazioni delle partecipazioni pubbliche) ed infine dell'impossibilità ad acquisire da parte della Società affidamenti ed incarichi diretti da parte dei soggetti pubblici ed in particolare da parte della Regione Piemonte, gli amministratori, nel corso del 2016, hanno assunto provvedimenti tesi alla riduzione dei costi e all'espansione dell'attività nei confronti della clientela privata. Tali provvedimenti non hanno comunque permesso, per l'esercizio 2016, il conseguimento di un risultato economico positivo;
 - In data 28.12.2016 è stata convocata l'assemblea straordinaria della Società in quanto verificati gli estremi previsti dall'art. 2482 ter del C.C. sulla base di una situazione patrimoniale straordinaria alla data del 30.11.2016. L'assemblea, nel deliberare la

copertura delle perdite emergenti a tale data mediante l'utilizzo di tutte le poste del patrimonio netto, ha altresì deliberato la copertura della perdita residua mediante l'aumento del capitale sociale per un importo ritenuto congruo a garantire la continuità dell'attività aziendale. Termine per la sottoscrizione e versamento del citato aumento del capitale sociale è stato fissato al 31.3.2017;

- La situazione patrimoniale alla data del 30.11.2016 ha previsto, peraltro come il bilancio 2016 in rassegna, una valutazione in deroga di assets aziendale, peraltro opportunamente periziati, in considerazione dell'impegno, della Regione Piemonte all'acquisto dei medesimi, impegno deliberato in data 22.12.2016 e formalizzato in data 20.2.2017 da un contratto preliminare, subordinandolo al buon esito del deliberato aumento del capitale sociale;
- A garanzia della continuità aziendale, tenuto conto della volontà degli enti pubblici non accademici ad uscire dalla compagine societaria, e quindi nella prospettiva di sottoscrivere e versare integralmente il deliberato aumento del capitale sociale, i soci AizoOn Consulting s.r.l., Iren Energia S.p.A. e il Politecnico di Torino hanno provveduto a versare, tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017, euro 20 mila cadauno a titolo di finanziamento postergato convertibile in aumento del capitale sociale, impegnandosi, come anticipato, a sottoscrivere integralmente l'aumento di capitale al verificarsi di alcune condizioni, tra le quali, la chiusura dell'esercizio 2016 con una perdita patrimoniale non superiore ad euro 25 mila.

Quanto precede, ai fini della piena comprensione ed approvazione del bilancio 2016 della Società così come predisposto dagli Amministratori riveste carattere di fondamentale importanza. L'approvazione del bilancio 2016 nelle risultanze esposte – che contabilizza una perdita di euro 63.983 euro ed un patrimonio netto negativo pari ad euro 24.829 – è quindi da subordinarsi al verificarsi delle condizioni esposte dagli amministratori nella nota integrativa ed in breve riassunte in precedenza. In altre parole, in difetto del perfezionamento dell'acquisto degli assets aziendali e dell'aumento del capitale sociale così come deliberato, la valutazione in deroga delle poste patrimoniali effettuata dagli amministratori non può essere mantenuta e, quindi, il bilancio 2016 dovrebbe essere redatto in un'ottica di liquidazione della società. A tale proposito, in tale denegata ipotesi, il Collegio Sindacale, richiama sin da ora quanto previsto dagli artt. 2484 e seguenti del Codice Civile.

**RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2016; la responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre spetta al Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

Il nostro esame è stato svolto secondo i vigenti principi di revisione legale dei conti e, in conformità a detti principi, i nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti, avuto riguardo anche ai principi di revisione emanati dalla Commissione paritetica per la statuizione dei principi di revisione e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialistici ed Esperti Contabili, ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli Amministratori. Il tutto in coerenza alla dimensione della Società, alla sua fase di sviluppo ed al suo assetto organizzativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente; per il giudizio sul bilancio dell'esercizio 2015 si faccia riferimento alla nostra relazione emessa in data 12 febbraio 2016.

Il Collegio Sindacale ha accertato, come detto più sopra, tramite verifiche dirette e informazioni assunte, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio i cui dati sono, sinteticamente, i seguenti:

Stato patrimoniale

Totale attivo	2.443.150
Passivo	2.467.979
Patrimonio netto	39.154

(senza risultato dell'esercizio)	
Totale passivo e netto	2.507.133
<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	<i>(63.983)</i>
Totale a pareggio	2.443.150

Conto economico

Valore della produzione	2.706.829
Costi della produzione	(2.759.742)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(52.913)</i>
Saldo proventi e oneri finanziari	(11.070)
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>(63.263)</i>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(=)
<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	<i>(63.263)</i>

Gli Amministratori, in applicazione del combinato disposto degli artt. 2345 bis e 2428 del C.C., si sono avvalsi della facoltà di esonero della redazione della relazione sulla gestione. La nota integrativa fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate e coerenti sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, con il raffronto dei dati relativi all'esercizio 2015 ove previsto.

Il Collegio Sindacale dà atto che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi della prudenza e della competenza economica e temporale.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, eccezion fatta per la valutazione in deroga nell'ambito della valorizzazione degli assets aziendali destinati alla cessione in favore della Regione Piemonte, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 comma quarto, del Codice Civile. Per la citata valutazione in deroga, nel pieno rispetto del richiamato articolo del Codice Civile, in nota integrativa sono state esplicitate le motivazioni che hanno condotto a tale deroga e l'influenza che la stessa ha avuto sulla rappresentazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico in riferimento all'esercizio in rassegna.

Gli Amministratori, nella Nota Integrativa, Criteri di valutazione, hanno dato atto della conferma, tra le immobilizzazioni immateriali, spese di sviluppo, dei costi a tale titolo capitalizzati nei trascorsi esercizi in quanto, sulla base dell'OIC 24, ne ricorrono i presupposti.

La Società, nel corso dell'esercizio in esame, ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo solo in parte finanziata da contributi. Sulla base di quanto previsto dall'art. 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), la Società ha contabilizzato l'importo di euro 88.650 a titolo di credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo.

Del pari gli Amministratori hanno proceduto all'integrale ammortamento, tra le immobilizzazioni immateriali, delle spese inerenti il trasloco e la progettazione dei locali adibiti nell'allora sede sociale di via Nizza nonché delle spese di manutenzione straordinaria su locali ivi condotti in affitto, in conseguenza del trasferimento della sede sociale in Strada del Lionetto 6.

In riferimento alla rappresentazione delle poste che compongono il Patrimonio Netto, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno evidenziare tutte le singole componenti del medesimo e non procedere all'azzeramento delle medesime utilizzate a copertura delle perdite sulla base di quanto emergente dalla situazione patrimoniale al 30.11.2016 e successiva assemblea straordinaria dei soci in data 28.12.2016 di cui si è detto in precedenza.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Possiamo pertanto formulare giudizio positivo sul bilancio della Società al 31 dicembre 2016 condizionatamente al buon esito della cessione degli assets aziendali e contestuale sottoscrizione e versamento del deliberato aumento del capitale sociale in merito ai quali si rimanda alla parte introduttiva del presente documento.

Ad ulteriore titolo di richiamo di informativa, oltre a quanto già espresso in precedenza, si sottolinea quanto più volte evidenziato nel corso delle riunioni dell'organo amministrativo e delle assemblee dei Soci in merito alla necessità che la Società confermi la capacità di sviluppare un volume di affari tale da permettere un costante equilibrio finanziario e la copertura di tutti i costi di gestione.

I valori iscritti nel bilancio 2016 sono tali nel presupposto che la Società prosegua l'attività nel suo normale corso, in un futuro prevedibile.

All'assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016, ed in particolare ai tre citati soci che si sono impegnati sia al versamento di un finanziamento soci infruttifero sia alla sottoscrizione integrale del più volte citato aumento del capitale sociale, verrà preventivamente richiesta una esplicita e formale dichiarazione in ordine alla volontà di procedere alla sottoscrizione e versamento del citato aumento di capitale. Qualora venisse riscontrata dai Soci l'assenza di questa volontà, farebbe emergere la necessità di un diverso disegno del bilancio le cui poste non potrebbero più essere ancorate ai criteri utilizzati e basati sulla continuità aziendale ma dovrebbero essere conformate, in assenza di altri e diversi provvedimenti da parte dei medesimi Soci, perlomeno all'applicazione di criteri di liquidazione.

Il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario prospettico derivante dalla effettiva realizzazione dei ricavi preventivati dalla cessione degli assets aziendali, dallo svolgimento dell'attività di servizi in favore dei clienti e dell'attività di ricerca e sviluppo in parte beneficiari di contributi, unitamente al contenimento dei costi del personale, oltre alla dotazione patrimoniale rappresentata dall'apporto di capitale sociale sulla base di quanto deliberato dai Soci a fine 2016, dovranno essere oggetto di opportune considerazioni e valutazioni da parte degli Amministratori e tradotti, quanto prima, in un piano industriale da presentare alla verifica della rinnovata compagine sociale.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento.

Vigilanza sull'osservanza delle leggi e dello Statuto Sociale

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci, ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni comunicateci, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto Sociale. Si ritiene che le deliberazioni ivi assunte siano state conformi alla legge ed allo statuto Sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, ne' in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Durante le riunioni degli organi Sociali, abbiamo ricevuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di

maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Si richiama quanto in precedenza espresso in tema di prevedibile evoluzione dell'attività Societaria.

Vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa e suo funzionamento

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dagli Amministratori; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, sul suo funzionamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni, dati e notizie dai responsabili delle funzioni e dagli Amministratori, nonché sulla base dell'esame dei documenti aziendali e dalle risultanze emerse in sede di controllo contabile ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Vi informiamo altresì di aver prestato il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 C.C. al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo del bilancio dei costi di sviluppo sostenuti nel corso degli anni precedenti. A tale proposito il Collegio Sindacale, oltre a richiamare quanto indicato nella prima parte del presente documento, sottolinea l'opportunità che l'organo amministrativo proceda, come per il passato, ad una periodica verifica sull'iscrizione delle spese di ricerca e sviluppo affinché le stesse non siano iscritte ad un valore superiore a quello recuperabile mediante i flussi di cassa prodotti dal loro utilizzo o dalla loro vendita.

Tenuto conto delle tempistiche di incasso dei crediti commerciali e dei contributi per i progetti di ricerca nonché dell'elevata incidenza dei costi del personale sul totale dei costi della produzione, il Collegio Sindacale, pone in evidenza, come già avvenuto per il passato, la necessità di costante e stretto monitoraggio da parte degli Amministratori della situazione finanziaria pur avendo avuto conferma dagli stessi del mantenimento degli equilibri prospettici finanziari conseguente all'ipotesi di alienazione degli assets aziendali e di compiuta realizzazione dell'operazione di aumento del capitale sociale.

L'esercizio in esame è stato caratterizzato dalla riduzione del valore della produzione rispetto a quella dell'esercizio precedente, già fortemente ridotto rispetto all'esercizio 2014. Gli

Amministratori hanno posto in essere una serie di azioni e provvedimenti volti alla riduzione dei costi di gestione che, rispetto all'esercizio 2015, hanno contabilizzato una consistente riduzione che, in ogni caso, non ha garantito un risultato positivo della gestione operativa.

La perdita manifestatasi nel corso del presente esercizio assume rilevanza ai sensi di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile (riduzione del capitale al di sotto del limite legale). Si richiama, a tale proposito, quanto evidenziato nella prima parte del presente documento.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate e prendiamo atto a tale riguardo di quanto esposto dagli Amministratori nella Nota Integrativa tenuto conto dello scopo e della natura di ente strumentale della Società.

Attestiamo che non sono emerse operazioni anomale rispetto alla normale gestione o fatti ritenuti censurabili, non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. e che, nel corso dell'esercizio, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione. Nel corso dell'esercizio, inoltre, non sono stati rilasciati pareri.

*_*_*_*

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 così come predisposto solo nel caso in cui abbia compimento l'operazione di cessione degli assets aziendali e l'aumento del capitale sociale venga sottoscritto e versato nell'entità deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 28.12.2016. In difetto, come ampiamente descritto in precedenza, venendo a mancare le motivazioni per una valutazione in deroga degli assets aziendali, il bilancio così come predisposto non potrebbe recepire le conseguenze patrimoniali ed economiche della medesima e gli Amministratori, di conseguenza, dovrebbero assumere, al più presto, tutti gli opportuni provvedimenti conseguenti al venir meno della continuità aziendale.

Torino, 13 marzo 2017

Il Collegio Sindacale

(Dott. Massimo Cassarotto)

(Dott.ssa Maria Teresa Russo)

(Dott. Stefano Guslandi)

